

**IL MERCATO**

**Strazzaroli e treccole: a ognuno il suo spazio**

NEL 1594 il vicelegato di Bologna Ottavio Bandini firmò un bando che prevedeva l'assegnazione di spazi ben determinati alle bancarelle dei venditori in piazza Maggiore e in piazza Nettuno. Infatti, l'occupazione degli spazi della piazza provocava continue liti e grande confusione: perciò il vicelegato pensò bene di attribuire ad ogni venditore il suo spazio, in maniera definitiva ed ordinata. E così destinò spazi obbligatori per ogni settore merceologico: ad esempio, i venditori di tessuti ("strazzaroli") ebbero i loro posti accanto al muro del palazzo Comunale dove erano (e sono ancor oggi) le impronte delle misure bolognesi. La parte preponderante degli spazi, nella parte centrale della piazza, fu attribuita alle ortolane o "treccole", attività svolta quasi esclusivamente da donne. Lungo il palazzo Comunale e davanti a San Petronio era previsto lo spazio per il transito dei carri.

**PRO Bologna com'era**  
A cura di MARCO POLI  
Intorno alli luoghi assignati à venditori di diuerse robbe.

Publicata in Bologna alli 7. & 8. di Maggio. M. D. XCIII.



*Volendo l' Illustri & Reuerendissimi, Monsignor Ottavio Bandini dell' una, & l'altra signature Refe-  
rendario, & della Città di Bologna Vicelegato, per l' Illustrissimi, & Reuerendissimi, Sig. Cardina-  
le Monte alto Legato de' luor di consenso de gli Illustrissimi Sig. Antiani, Consoli, & Consalenieri al  
Giustitia, & delli molti Illustrissimi Sig. del Reggimento, che il quadro della piazza grande incontro  
al Palazzo sia libero, & vacuo d' ogni impedimento per ornamento di detta Città, ordina, & espres-  
samente commanda, che da ogni persona s' habbino da osservare & l' infrascripti Capitoli. Sotto pena di lire 25. de  
quattrini per ciascuno, & ciascuna volta, che contraueranno, d' applicarsi à luoghi più ad arbitrio di sua Signoria  
Illustrissimi.*

- Che li Pignatori stiano nella loro strada, che va dal Salario al Datio del Vino.*
- Che li Strazzari stiano con le loro Tancie in una fila passato il primo Torrione andande verso la seconda Fontana dal lato della strada rincontro alle Trecole, & Reuerendole.*
- Che li Venditori da mobili all' incanto stiano nella Piazza scontro al Denacci, furche non passino il dritto delli Pilastri della Sala del Podestà da nessuna parte.*
- Che li Strazzaroli, & Reuerendissimi stiano dietro al muro del Palazzo sotto il Corritore, tenendo però sopra Bardata d' asse. & non le stuarz, & che stiano equali.*